

PROVINCIA

Il Trentino ora è fiducioso: «I fondi Ue per una parte delle nostre 32 proposte»



Alto Adige, altri due morti per Covid. Oggi le Rsa ricordano le vittime

È cresciuto anche ieri il conto delle vittime del Covid-19 in Alto Adige: l'Azienda sanitaria provinciale ha segnalato altri due decessi che portato il totale, dall'inizio dell'emergenza sanitaria, a 1.092. Sono stati accertati anche 158 nuovi casi di infezione: 96 sulla base di 1.395 tamponi pcr (347 dei quali nuovi test) e 62 sulla base di 11.038 test

antigenici rapidi. Le persone testate positive al Coronavirus sono ora 68.386; di queste 64.879 (228 in più rispetto ad ieri) sono guarite. I pazienti Covid-19 ricoverati sono 38 (di cui 3 all'estero) in terapia intensiva, 141 (13 in meno) nei normali reparti ospedalieri, 134 (1 in più) nelle strutture private convenzionate e 117 (4 in meno) in isolamento

nelle strutture di Colle Isarco e Sarnes. Oggi, in occasione della Giornata in memoria delle vittime del Covid-19, l'Azienda dei servizi sociali di Bolzano, in collaborazione con l'Associazione delle residenze per anziani, promuove in ogni casa di riposo iniziative per commemorare gli ospiti venuti a mancare durante la pandemia.

«Recovery, progetti con altre Regioni»
Spinelli: «Noi forti in intelligenza artificiale e quantistica»

LUISA MARIA PATRUNO

Sull'uso dei 209 miliardi del Recovery Fund destinati dall'Unione europea al nostro Paese si sta per arrivare al dunque, visto che l'Italia deve presentare il suo piano in Europa entro il 30 aprile. E la Provincia di Trento, dopo una serie di incontri in sede romana del presidente Maurizio Fugatti - l'ultimo martedì con il ministro allo Sviluppo economico, Giancarlo Giorgetti, - e dell'assessore

Collaborazioni



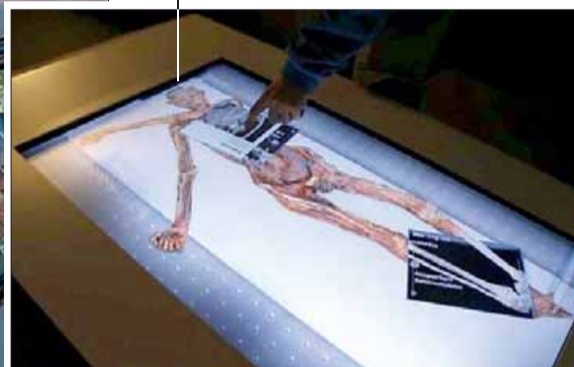
Possiamo anche integrare competenze su idrogeno e digitalizzazione

Achille Spinelli

re alle attività economiche Achille Spinelli al Mef (ministero dell'Economia), è fiduciosa nel fatto che riuscirà a portare a casa il finanziamento di almeno parte dei 32 progetti presentati l'estate scorsa per un valore complessivo di 2 miliardi. Cosa che era tutt'altro che scontata. Ma quali potranno essere i progetti degni di essere presi in considerazione lo si potrà capire - forse - solo la settimana prossima, quando - come ha annunciato ieri la ministra Mariastella Gelmini - ci sarà una conferenza Stato-Regioni dedicata alla presentazione da parte del ministro dell'Economia, Daniele Franco, del Recovery Plan, un piano che si annuncia molto cambiato rispetto a quello presentato dal governo Conte. Per ora l'assessore Spinelli si sente però di confermare che: «Da quanto trape-



A sinistra, un veicolo a idrogeno (la rete sull'A22 è fra i 32 progetti). Sotto, un software Fbk applicato alla medicina



essere progetti che si integrano benissimo nella progettualità del Recovery». «L'idea infatti - aggiunge l'assessore - è di un progetto trasversale tra regioni. L'Emilia Romagna ad esempio è forte nel supercomputer, noi abbiamo una storia consolidata in Fbk sull'intelligenza artificiale e la prototipazione di componentistica che può funzionare in ambiente quantistico. Quindi il lavoro che si sta facendo a livello nazionale è cercare di integrare queste competenze per una progettualità complessiva».

Interventi per 2 miliardi

Nel settembre dell'anno scorso la Provincia ha consegnato al Governo un elenco di 32 progetti appaltabili entro il 2026, come richiesto dall'Ue, per l'utilizzo dei soldi europei del Recovery fund Next Generation Eu, sulle 6 aree di intervento: digitalizzazione e competitività del sistema produttivo (oltre 387 milioni); rivoluzione verde e transizione ecologica (oltre 796 milioni); infrastrutture per la mobilità (220,5 milioni); istruzione e ricerca (108 milioni); equità sociale e territoriale (103 milioni); salute (328,5 milioni).

la i filoni principali saranno la digitalizzazione e la transizione verde. Tutti sono consapevoli che se gli investimenti non saranno rapidi e produttivi difficilmente sapranno essere volano per ripagare i debiti che stiamo contraendo. Noi abbiamo avuto incontri settoriali e per quanto riguarda i nostri 32 progetti il concetto che sta prevalendo è di adattarli ai grandi filoni nazionali che si stanno definendo». «Il governo - spiega Spinelli - non vuole dire già dove saranno individuati gli "hub" principali, ma saranno individuati in base alle competenze più forti e si creeranno le collaborazioni principali sui vari temi. Per quanto ci riguarda noi abbiamo progetti sul digitale, l'intelligenza artificiale, la tecnologia quantistica e l'idrogeno, ovvero la filiera dei trasporti sostenibili. Questi ci sembrano

La precisazione

Spostamenti in auto per fare sport nel proprio comune



Attività fisica in città

Si può svolgere attività sportiva recandosi sul posto con i propri mezzi, purché si resti all'interno del comune di residenza. È quanto specifica un ulteriore chiarimento sulle modalità con cui è possibile, in Trentino, svolgere attività sportiva in zona rossa. Su richiesta dei sindaci, attraverso il Consorzio dei comuni e sentito il Commissariato del Governo, la Protezione civile precisa che è possibile raggiungere il luogo in cui si intende svolgere l'attività sportiva, come corsa o bicicletta, anche utilizzando mezzi privati, come l'auto o la moto o mezzi pubblici. Questo, però, solo all'interno del proprio comune di residenza. Anche per quanto riguarda l'attività di pesca, si chiarisce che può essere svolta in "zona rossa" secondo le modalità dell'attività sportiva.

IL BOLLETTINO

A preoccupare sono soprattutto i dati relativi alle terapie intensive

Ieri 3 morti e 285 nuovi positivi

Di Covid, purtroppo, si continua a morire. E a dirlo sono i dati relativi alla giornata di ieri. Purtroppo il bollettino di ieri segnala 3 decessi da Covid-19, mentre 285 sono i nuovi positivi, con il preoccupante dato che vede salire ancora, negli ospedali, il numero dei pazienti costretti alle terapie intensive. Dando un'occhiata più nel dettaglio ai numeri, i positivi al molecolare ieri erano 113, ai quali si affiancano altri 172 positivi all'antigenico. Dai molecolari è arrivata inoltre la conferma della positività di 45 persone il cui contagio era stato individuato nei giorni scorsi dai test rapidi. L'unica buona notizia è che fra i nuovi positivi di ieri, la maggior parte riguarda soggetti asintomatici (100) o pauci sintomatici (178). Seguendo il criterio delle classi di età, il rapporto evidenzia la presenza di 55 nuovi casi di bambini o ragazzi (11 hanno tra 0-2 anni, 11 tra 3-5 anni, 14 tra 6-10 anni, 8 tra 11-13 anni, 11 tra 14-19 anni)


mentre sono 27 gli ulteriori contagi fra gli ultra settantenni. Negli ospedali il totale dei pazienti ricoverati scende a 253 anche per l'effetto delle dimissioni che martedì hanno superato i nuovi ingressi (24 contro 21). Come anticipato però sono saliti a 54 i casi che necessitano cure intensive. Sul fronte delle guarigioni, con i 264 di ieri il totale arriva a 33.096. Negli ospedali tra l'altro sono avvenuti tutti e 3 i decessi riportati dal bollettino di ieri: si tratta di uomini di età compresa fra gli 80 e gli 85 anni. Prosegue, nel frattempo, l'attività dei sanitari sia sul tracciamento dei contatti sia sul piano delle vaccinazioni. I tamponi analizzati ieri sono stati 3.346; in questa cifra sono compresi 1.633 molecolari (all'ospedale Santa Chiara ne sono stati gestiti 1.050 mentre alla Fem altri 583) e 1.713 test rapidi. Le somministrazioni di vaccini ieri mattina sono arrivate a 67.853 (di cui 23.831 seconde

dosi e 7.553 dosi riservate ad ospiti di residenze per anziani). In questo contesto, c'è chi qualche dubbio sulla gestione ce l'ha, o per lo meno lo pone. Perché oggettivamente un dato salta agli occhi: la percentuale piuttosto alta di pazienti che richiedono le cure della terapia intensiva, in proporzione a tutti i ricoverati. Una dinamica che si è evidenziata da giorni, e che ieri non ha fatto eccezione: in 24 ore sono finiti in terapia intensiva quattro pazienti nuovi. Tanti. Ecco perché, di fronte a questo orizzonte, il consigliere provinciale Paolo Zanella, ha posto degli interrogativi, ieri di fronte ai nuovi numeri. Considerazioni, le sue, che purtroppo sono tutto tranne che ottimiste. Perché ragiona sulla possibilità che la variante inglese sia ormai predominante sul nostro territorio e sia più letale rispetto al ceppo di Covid 19 che i medici hanno imparato a conoscere fino a qualche


settimana fa. «Il 30 novembre eravamo messi così: 459 ricoverati per Covid, di cui 44 in rianimazione. Oggi siamo messi così: 259 ricoverati, di cui 52 in rianimazione. Duecento ricoveri in meno con, proporzionalmente, molti più pazienti gravi: da 1 a 9, a 1 a 5. Potrebbe essere che, come pubblicato dalla rivista Nature, la variante inglese, oltre che molto più contagiosa, è anche più letale (eccesso di letalità superiore al 50%) quindi ha maggior probabilità di portare a quadri severi - osserva Zanella - Questo significherebbe che, con buona probabilità sul nostro territorio sta circolando, come nel resto del Paese, soprattutto questa variante. A proposito, forse me li sono persi io, aggiornamenti dall'Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie ne abbiamo? Oppure come già successo per l'Alto Adige, non stiamo più comunicando i dati dei pazienti Covid ricoverati in strutture private. Chissà».



Aumentano i contagi tra i minorenni e comunque i giovani



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti



Con riferimento alla CONVENZIONE PER LA FORNITURA DI APPARATI RADIOTERMINALI OPERANTI IN TECNICA MULTIACCESSO NUMERICA CON STANDARD ETSI - TETRA E DEI RELATIVI SERVIZI CONNESSI IN FAVORE DELLE STRUTTURE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO E DEI SOGGETTI ED ENTI INDIVIDUATI ALL'ART. 39 BIS, COMMA 3, DELLA LEGGE PROVINCIALE 16 GIUGNO 2006, N. 3 E ALL'ART. 5 DELLA LEGGE PROVINCIALE 9 MARZO 2016, N. 2 E DELLA REGIONE AUTONOMA TRENTO ALTO - ADIGE/SÜDTIROL. LOTTO UNICO. CODICE CIG: 8608024E1C, si rende noto che l'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti (APAC) - Servizio Contratti e Centrale Acquisti - ha disposto la proroga del termine di presentazione delle offerte e della campionario alle ore 12.00 del giorno 23 aprile 2021. La prima seduta di gara avrà luogo il giorno 26 aprile 2021 alle ore 9.30 presso il Servizio Contratti e Centrale acquisti. Per ogni ulteriore informazione si rimanda al sito www.appalti.provincia.tn.it.

Il Dirigente - dott. Guido Baldessarelli